

## Banche e governo “abbandonano” Pedemontana e i cantieri si fermano

**Pubblicato:** Lunedì 31 Marzo 2014



**Tanto tuonò che piovve.** Alla fine **le risposte attese non sono arrivate** nè dalle banche, nè dal governo e **Pedemontana si ferma**. Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di Pedemontana presieduto da Salvatore Lombardo.

Il Consiglio, preso atto che **le Banche del pool hanno rifiutato di eseguire un finanziamento project di 400 milioni a favore di Pedemontana**, finalizzato alla realizzazione della variante Expo; che allo stato, nonostante le promesse più volte espresse dal Governo, **il Piano Economico Finanziario di Pedemontana non è ancora stato approvato dal Cipe**; che ad oggi **non è stata ancora assicurata la provvista finanziaria di circa 170 milioni**, necessaria, unitamente all'incremento del contributo pubblico dal 35% all'80% anche sulla tratta B1 per ultimare la variante Expo entro il 30 aprile 2015; delle problematiche che hanno impedito a CAL (Concessioni Autostradali Lombarde), anche per la mancata autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di procedere all'erogazione, entro la data odierna, dei contributi già approvati; ha deliberato di sospendere tutti i cantieri relativi alla tratta A, alle tangenziali di Como e Varese e alla tratta B1.

**Lo stop ai cantieri arriverà entro il giorno 9 di aprile** qualora non si siano verificate la proroga del finanziamento ponte di euro 200 milioni al 30 giugno 2014 con conseguente erogazione dei contributi pubblici già deliberati e di quelli che verranno a maturazione entro tale data; finanziamento soci di 38 milioni necessario per coprire le esigenze finanziarie fino al 30 giugno.

Il Consiglio fa, inoltre, presente che **è necessario l'impegno di tutti i soci per finanziare il fabbisogno necessario per completare la variante Expo**. La società è oltremodo preoccupata di dover

prendere questa decisione tenuto conto che settimanalmente sono presenti sul cantiere, fra tecnici e operai, oltre 3300 lavoratori. Il consiglio invita, infine, il Governo e le autorità regionali, nonché i soci Banca Intesa Sanpaolo e Ubibanca, unitamente a Milano Serravalle a fare tutto quanto in loro potere per garantire la copertura di euro 170 Mln necessari per mantenere il posto di lavoro a tante famiglie e il completamento delle opere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it